Trump scuote gli equilibri geopolitici: la pace non è più una priorità assoluta

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Lettera alla Norvegia e affondo sulla Groenlandia: “Serve il controllo totale per la sicurezza globale”

Donald Trump torna a far discutere con dichiarazioni dal forte impatto **geopolitico** e **diplomatico**. In una lettera indirizzata al primo ministro norvegese **Jonas Gahr Støre**, rivelata da Sky News, l’ex presidente degli Stati Uniti afferma di non sentirsi più vincolato a perseguire **solo la pace**, aprendo a una visione più assertiva degli interessi americani nel mondo.

Secondo Trump, la scelta della Norvegia di non assegnargli il **Premio Nobel per la Pace**avrebbe rappresentato una svolta simbolica e politica nel suo approccio alle relazioni internazionali.

“Non solo pace, ma ciò che è giusto per gli Stati Uniti”

Nel testo della lettera, Trump scrive che, pur restando la pace un valore predominante, non si sente più obbligato a farne l’unico obiettivo della sua azione politica. Rivendica infatti di aver contribuito a fermare **otto conflitti internazionali**, sottolineando come tale impegno non sia stato riconosciuto ufficialmente.

Una presa di posizione che rafforza l’immagine di un Trump deciso a riaffermare una **politica estera americana più pragmatica e orientata alla sicurezza nazionale**, anche a costo di creare tensioni

con storici alleati europei.

Il nodo Groenlandia: Trump contro Danimarca e alleati NATO

Uno dei passaggi più controversi riguarda la **Groenlandia**, territorio autonomo sotto sovranità danese. Trump sostiene che la **Danimarca non sia in grado di garantire la protezione dell'isola** da potenziali minacce provenienti da **Russia e Cina**, mettendo apertamente in discussione il diritto di proprietà danese.

Secondo l'ex presidente, non esisterebbero documenti storici scritti che giustifichino tale sovranità, ma solo racconti di approdi avvenuti secoli fa, un argomento che Trump utilizza per ridimensionare le rivendicazioni europee.

Sicurezza globale e ruolo della NATO

Nel suo messaggio, Trump ribadisce di aver fatto "più di chiunque altro" per la **NATO**dalla sua fondazione, chiedendo ora un ritorno concreto a favore degli Stati Uniti. La Groenlandia viene descritta come un punto strategico fondamentale per la **sicurezza globale**, tanto da arrivare a dichiarare che il mondo non potrà essere sicuro senza un **controllo totale e completo dell'isola**.

Una posizione che rilancia il dibattito sul futuro dell'Alleanza Atlantica, sui rapporti tra **USA ed Europa**e sull'equilibrio delle grandi potenze nelle regioni artiche, sempre più centrali nello scacchiere internazionale.

Un messaggio che divide e preoccupa

Le parole di Trump rischiano di alimentare nuove tensioni diplomatiche e di riaprire un confronto acceso su **sovranità territoriale**, **difesa collettiva** e **leadership globale**. La Groenlandia, da territorio remoto, torna così al centro di una contesa simbolica e strategica che potrebbe influenzare i futuri assetti internazionali.

Un segnale chiaro: la **politica estera americana**, sotto la visione trumpiana, resta imprevedibile, muscolare e fortemente orientata agli interessi nazionali.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/trump-scuote-gli-equilibri-geopolitici-la-pace-non-pi-una-priorit-assoluta/150582